

						
Via Principe Amedeo, 23 00185 Roma Tel. 06489961 Fax 06483877 info@dircredito.eu	Via Tevere, 46 00198 Roma Tel. 068415751 Fax 68559220 federazione@fabi.it www.fabi.it	Via Modena, 5 00184 Roma Tel. 064746351 Fax 064746136 fiba@fiba.it	Via Vicenza, 5/A 00185 Roma Tel. 06448841 Fax 064457356 fisac@fisac.it	Via C. Balbo, 35 00184 Roma Tel. 064820677 Fax 064820251 snalec@snalec.org www.snalec.org	L.gotevere Sanzio, 5 00153 Roma Tel. 06585511/3355320844 Fax: 065815184 s.migliorini@agenzia.roma.it	Via V. Veneto, 116 00187 Roma Tel. 064203591308 Fax 0642002948 segreteria.esattoriali@uilca.it antonio.barbera@uilca.it

Comunicato alle Lavoratrici ed ai Lavoratori del settore Riscossione Tributi

In data **12 settembre**, si è tenuto il previsto incontro con la **Holding** sul tema delle **strategie aziendali** per il triennio **2013-2015**.

Il **Presidente Befera** ha aperto il confronto rappresentando le difficoltà del settore dovute all'applicazione di norme contenute nel **Decreto "Del Fare"**, le quali restringono le azioni esecutive, dilazionano i tempi di pagamento e riducono l'aggio con inevitabili ricadute sul conto economico dell'Azienda.

Ha altresì illustrato gli interventi che i vertici di **Equitalia** stanno proponendo al **Governo**, principalmente con riguardo all'individuazione di un nuovo sistema di remunerazione del servizio, nonché rispetto al recupero del ruolo di **Equitalia** nell'attività di riscossione riferita alla **fiscaltà locale**.

Tutto questo, al fine di assicurare l'equilibrio economico del **Gruppo** nel prossimo triennio.

Il **Presidente** ha sottolineato che la richiesta di sacrifici ai **Lavoratori** riguarda l'intero **Personale** di ogni ordine e grado e che dovranno essere eliminati sprechi e privilegi che, secondo il **Sindacato**, sono ancora presenti nell'Azienda; ha escluso l'esistenza di "**Piani Industriali segreti**" che prevedano la confluenza delle attuali società in una unica realtà operativa o, comunque, in un assetto strutturale diverso dal presente.

Per impegni istituzionali, il **Presidente** ha lasciato la riunione, demandando il compito di illustrare il **Piano Strategico** all'**Amministratore Delegato Mineo**.

Il documento illustrato, ma non consegnato, conteneva tutti gli interventi organizzativi mirati all'efficiamento, alla qualità dei servizi offerti ai cittadini contribuenti e alla riduzione dei costi.

Le **Organizzazioni Sindacali**, dopo l'esposizione, hanno dato una valutazione deludente dell'incontro, ritenendo che i contenuti **non siano** da considerare un vero e proprio **Piano Industriale**, bensì uno sforzo organizzativo mirato al contenimento e alla razionalizzazione dei costi.

A maggior ragione rimane incomprensibile la mancata consegna del documento che l'Azienda ritiene "secretato".

Pertanto le scriventi **OO. SS.**, non potendo analizzare compiutamente i contenuti illustrati, hanno ritenuto di formulare precise domande relativamente a:

- **eventuali impatti sui livelli occupazionali;**
- **mantenimento dell'Area Contrattuale;**
- **disponibilità ad arrivare in tempi brevi alla definizione del VAP e dell'armonizzazione dei C.I.A. su posizioni diverse da quelle proposte in passato;**
- **riforma del Fondo Esattoriale.**

Rispetto al primo punto, l'**Amministratore Delegato** ha **escluso** che gli interventi strategici decisi abbiano **ricadute** sui **livelli occupazionali**.

Sul tema dell'**Area Contrattuale**, è stata ribadita la disponibilità aziendale ad aprire il confronto sul **rinnovo** del **C.C.N.L.**

Per quanto concerne la ripresa delle **trattative** sul tema del **VAP** e delle **armonizzazioni**, l'Azienda ha preannunciato per la prossima settimana un incontro nel corso del quale verrà presentata una nuova proposta.

Con riferimento all'atavico problema del **Fondo di Previdenza Esattoriale**, il **Presidente** e l'**Amministratore Delegato** hanno condiviso la necessità di addivenire, il più rapidamente possibile, alla sua riforma, sottolineando le difficoltà ripetutamente incontrate in sede di **Ragioneria Generale dello Stato**, la quale non vuole ristornare i contributi versati dall'Azienda e dai **Lavoratori** nonostante questi non diano luogo ad alcuna **prestazione pensionistica integrativa**.

Le **Organizzazioni Sindacali**, ormai stanche delle promesse in passato non mantenute da controparte, ritengono la possibilità di incontro ipotizzata per la prossima settimana come un importante momento di verifica rispetto a una concreta disponibilità dei vertici aziendali a risolvere positivamente la vertenza sindacale in atto, accogliendo le legittime aspettative dei **Lavoratori**.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 12 settembre 2013